

Con la sentenza n.22396/2013 la Cassazione ha dichiarato legittimo il licenziamento del collaboratore a progetto in caso di esternazioni verbali e scritte di natura gravemente offensiva non attribuibile a comportamento provocatorio della società. Nel caso esaminato, la Cassazione ha stabilito altresì che non spetta all'azienda alcun risarcimento per il danno all'immagine, in quanto le affermazioni diffamatorie e ingiuriose sono state pronunciate all'interno dell'azienda, non provocando quindi alcun danno all'immagine o al buon nome della società.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n.22396 del 01/10/2013

(fonte: CGIL Piemonte- Camera del Lavoro Provincia di Torino – Archivio Aperto)